



**III MUNICIPALITÀ  
“STELLA - S. CARLO ARENA”**

**REGOLAMENTO DEL GARANTE DELLA PERSONA CON DISABILITÀ  
DELLA MUNICIPALITÀ 3**

**STELLA – SAN CARLO ALL’ARENA**

(approvato con delibera di Consiglio Municipale n. 5 del 24.04.2024)

Art. 1 Definizioni

Art. 2 Nomina e Requisiti

Art. 3 Attività e sede

Art. 4 Funzioni

Art. 5 Obiettivi e Finalità

Art. 6 Norme in materia di protezione dei dati

Art. 7 Revoca

## **Art. 1**

### **Definizioni**

Presso la Municipalità 3 Stella – Sana Carlo All’Arena del Comune di Napoli (d’ora in avanti Municipalità 3) è istituito il “Garante della persona con disabilità” (d’ora in avanti “Garante”) i cui compiti e funzioni sono disciplinati dal presente Regolamento, dal Regolamento Comunale del Garante della Persona con Disabilità, oltre che dalla normativa di settore.

## **Art. 2**

### **Nomina e Requisiti**

2.1 Il Garante opera a titolo gratuito e viene scelto tramite avviso pubblico predisposto dalla Direzione della Municipalità 3 ogni cinque anni, l’incarico è rinnovabile per una sola volta.

2.2 Il Garante è organo unipersonale nominato dal Presidente della Municipalità.

È eleggibile al ruolo di Garante chi sia in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana;
- b) laurea triennale e/o magistrale;
- c) idoneo curriculum dal quale si desuma esperienza almeno triennale di svolgimento di attività a tutela e salvaguardia dei diritti delle persone con disabilità e della loro promozione e inclusione sociale;  
ed inoltre:
- d) che dia ampia garanzia di indipendenza;
- e) che non ricopra una delle seguenti cariche: membro del Parlamento, dei Consigli: Regionale, Provinciale, Comunale, e Municipale, della Direzione aziendale delle Aziende Sanitarie Locali;
- f) che non sia titolare di incarichi in organismi esecutivi nazionali, regionali, locali;
- g) che non ricopra ruoli rappresentativi in partiti politici e associazioni sindacali;

2.3 Il garante non può esercitare impieghi pubblici o privati, attività professionali, commerciali o industriali che possano determinare una situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi con la funzione. Si applicano, altresì, al Garante le cause di incompatibilità previste dal TUEL (D.lgs. 267/2000) per la carica di Sindaco.

2.4 Il Garante non può assumere il ruolo di mediatore, né individualmente né come membro di una formazione collegiale, ai sensi del D. Lgs. 4.03.2010 n. 28, in procedimenti che abbiano ad oggetto la materia relativa agli interventi effettuati come Garante.

## **Art. 3**

### **Attività e Sede**

3.1 Il Garante, essendo organo monocratico, svolge la propria attività in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e di valutazione. Il Presidente della Municipalità 3, la Giunta ed il Consiglio Municipale possono richiedere relazioni ed ascoltare il garante relativamente alle azioni svolte e alle iniziative assunte.

3.2 Fermi restando i principi di autonomia ed indipendenza, il Garante condivide i propri obiettivi ed azioni con l’Assessorato alle Politiche sociali della Municipalità e con il CSST (Centro Servizi Sociali Territoriali della

Municipalità 3).

3.3. Il Garante, nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 4 del presente Regolamento, di sua competenza, fornisce annualmente al Presidente e all'Assessore alle Politiche Sociali della Municipalità una relazione dettagliata delle attività svolte.

3.4 Il Garante ha accesso agli atti della Municipalità che siano inerenti alle funzioni di sua competenza (di cui all'art. 4 Regolamento) e, su richiesta, ne riceve copia.

3.5 Il Garante esercita la propria attività a titolo gratuito nella sede da lui eletta e, occasionalmente e previa richiesta, può essere autorizzato all'utilizzo temporaneo dei locali della Municipalità individuati dal Regolamento Municipale sull'uso dei Locali e delle Strutture della Municipalità 3 (D.C.M. n. 13 del 10.11.2016) attivando la procedura ivi descritta agli artt. 6 e ss.

3.6 Il Garante, all'atto della nomina, dovrà comunicare i propri dati di contatto mail, così da permettere la pubblicazione sulla pagina web della Municipalità.

#### **Art. 4**

##### **Funzioni**

4.1 Le Funzioni del Garante vengono esercitate per ottemperare a quanto previsto dal presente Regolamento, da quello Comunale e dalla normativa di settore inerente i diritti delle persone con disabilità a livello regionale, nazionale, comunitario ed internazionale, con particolare riferimento a:

- Convenzione ONU, ratificata con Legge 3 Marzo 2009 n. 18;
- Costituzione della Repubblica agli artt. 2, 3, 4 e 38;
- Legge 5 Febbraio 1992 n. 104;

4.2 Il Garante riferisce al Presidente della Municipalità, alla Giunta, al Consiglio Municipale circa l'attività svolta presentando al Presidente una relazione periodica. Gli organi Municipali hanno facoltà di avanzare proposte, richiedere iniziative ed interventi al Garante al fine di contribuire al perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 4.1 del presente Regolamento.

#### **Art. 5**

##### **Obiettivi e Finalità**

5.1 Il ruolo di Garante a supporto della Municipalità per ottemperare agli obiettivi preposti, si sostanzia segnalando e/o promuovendo tutte le iniziative opportune per assicurare la piena promozione e la tutela dei diritti delle persone con disabilità, con particolare attenzione all'integrazione ed all'inclusione sociale.

A tal fine, il Garante:

- a) comunica, per il tramite del Garante Comunale, all'Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità le condotte che costituiscono violazioni alla Convenzione ONU di cui è venuto a conoscenza o che gli sono state segnalate. Predisponde, inoltre, una relazione biennale, che trasmetterà al Garante Comunale, sullo stato di attuazione della predetta Convenzione sul territorio Municipale, per ciò che riguarda la promozione dei dati statistici e della realizzazione di studi e ricerche sul tema;
- b) interviene, in ambito pubblico e privato, di propria iniziativa e/o sulla base di segnalazioni provenienti da una persona con disabilità, da un suo familiare, dal tutore, dal curatore, dall'amministratore di sostegno o da un'associazione avente, quale fine statutario, la promozione sociale delle persone con disabilità, nei casi in cui si

lamentino disfunzioni, irregolarità o qualunque altro comportamento discriminatorio o anche omissivo;

- c) promuove, anche in collaborazione con gli enti territoriali competenti e le associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie, ogni attività diretta a sviluppare la conoscenza delle norme sulla disabilità e dei relativi mezzi di tutela, attraverso le iniziative che ritiene più opportune per la maggiore diffusione della cultura in materia di integrazione ed inclusione sociale delle persone con disabilità;
- d) esprime pareri, su richiesta degli organi municipali, in ordine alla normativa esistente e ai provvedimenti da adottarsi riguardanti i diritti delle persone con disabilità, esprime, altresì, valutazioni sull'impatto delle azioni progettuali finanziate da organismi comunali ed aventi ad oggetto il miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità;
- e) formula proposte alla Municipalità finalizzate ad assicurare la piena promozione e la tutela dei diritti delle persone con disabilità, alla loro integrazione ed inclusione sociale;
- f) propone all'Amministrazione Municipale lo svolgimento di attività di formazione dirette a soggetti pubblici e privati preposti a svolgere compiti di tutela e salvaguardia dei diritti delle persone con disabilità, secondo i rispettivi ordinamenti di riferimento;
- g) collabora con altri soggetti istituzionali alla raccolta ed elaborazione dei dati relativi alle persone con disabilità;
- h) informa delle iniziative intraprese e dei risultati all'Assessore alle Politiche Sociali e al CSST (Centro Servizi Sociali Territoriali della Municipalità 3), collabora con il Garante Comunale, della Città Metropolitana, Regionale, Nazionale se istituiti;
- i) formula le raccomandazioni e pareri alla P.A. di propria competenza, e promuove campagne di sensibilizzazione e di comunicazione per creare una cultura del rispetto dei diritti dei soggetti colpiti da disabilità;
- j) vigila sul rispetto dei diritti e sulla conformità alle norme ed ai principi stabiliti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, dalla costituzione della Repubblica Italiana, dalle Leggi dello Stato e dai Regolamenti;
- k) verifica e accerta la presenza di fenomeni discriminatori, con facoltà di chiedere alle P.A. i documenti necessari allo svolgimento delle funzioni di sua competenza.

#### **Art. 6**

##### **Norme in materia di protezione dei dati Personali**

Il Garante è tenuto al rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196), del GDPR (Regolamento UE n. 2016/679) e di tutta la normativa in materia.

#### **Art. 7**

##### **Revoca**

Il Presidente della Municipalità 3 può revocare dalla carica il Garante se si accerta la mancanza di uno dei requisiti e/o per gravi o ripetute violazioni di legge.